



Alla c.a. del Sindaco di
Roma Capitale,
Roberto Gualtieri

Egregio Signor Sindaco,

Facendo seguito agli incontri con il Dipartimento Cultura di Roma Capitale, anche presso l'Assessorato Patrimonio, resi necessari dopo le ripetute segnalazioni da parte dei nostri associati riguardo la mancata risposta, ormai a stagione estiva inoltrata, alla richiesta di rilascio delle autorizzazioni per organizzare, nel rispetto delle regole, esecuzioni musicali ed intrattenimenti danzanti per la stagione balneare in corso.

Esprimiamo quanto segue:

Visto il ritardo delle risposte degli uffici competenti nel richiedere eventuali integrazioni e considerando il periodo della stagione balneare già inoltrata e di conseguenza la perdita degli organizzatori, delle società di service e della forza lavoro già contrattualizzate o con accordi in essere, che hanno dovuto scegliere di operare in altri litorali;

Visto il tentativo delle associazioni di far capire che la richiesta effettuata dalla Direzione del Dipartimento Cultura, di atti relativi alla sanità pubblica e alla sicurezza dei luoghi, nonché degli atti relativi dell'agibilità tecnica, in conformità con gli artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S., oltre al novativo N.O. dell'Ufficio Dogane non tiene conto che strutture e luoghi da autorizzare per la stagione 2024 sono gli stessi per continuità operativa delle annualità precedenti;

Nonostante la, dichiarata, velocizzazione della procedura e la repentina attivazione dei tecnici di riferimento per collazionare e presentare quanto richiesto.

Comunichiamo con dispiacere che, alla luce di quanto su esposto i nostri associati si riservano dal proseguire nell'iter autorizzativo per le serate danzanti.



Consapevoli, pur non ritenendoci responsabili, di condannare il lungomare romano, dalla grande vocazione turistica, al buio ed al silenzio, facendo spazio a problemi sociali e di sicurezza.

Le conseguenze di non poter dar forma operativa alla Sua Ordinanza del 30 aprile 2024 comportano, nei fatti, il definitivo collasso economico ed occupazionale di tutto il litorale, con gravissime ripercussioni sull'intero indotto.

A conclusione vogliamo segnalare come quella del comparto intrattenimenti, sia solo l'ultima delle *défaillance* da registrare nella più ampia ed articolata offerta turistica del "Mare di Roma", ormai a mala pena spiaggia dei romani.

Come sempre a disposizione per un più ampio e costruttivo confronto nell'interesse delle aziende da noi rappresentate, ma ancor più nel superiore interesse dei cittadini della Capitale.

Distinti saluti

La Presidente

il Presidente Federbaleari Roma.

Il Presidente Sib Confcommercio

